

Mariano Rampolla da due mesi è il nuovo direttore sportivo della R.N.N. Salerno, storica società sorta nel 1922, seconda in città come anzianità alla sola U.S. Salernitana fondata nel 1919. Rampolla assieme al direttore tecnico nonché coach della prima squadra Matteo Citro rappresenta l'asse portante dell'area tecnica rarinantina che da quest'anno si avvale anche della collaborazione di Giannis Koinis, l'allenatore greco responsabile della cantera giallorossa.

I primi problemi affrontati in questi mesi da Mariano Rampolla, in sinergia con Matteo Citro, sono stati quelli legati al rafforzamento dei quadri tecnici dei settori nuoto e pallanuoto e della definizione del roster della squadra che disputerà il campionato di serie A2. Giannis Koinis. Il primo tecnico greco di pallanuoto giunto nella nostra città. Come è nata questa idea? "Koinis è un tecnico giovane ma già con tanta esperienza maturata nei settori giovanili delle migliori squadre greche. La sua scelta è stato un suggerimento che abbiamo raccolto da uno dei guru della pallanuoto mondiale e mi riferisco a Yiannis Giannouris". Ad affiancare Koinis sono stati designati Daniel Gallozzi e Marcello Vuolo, dopo che quest'ultimo appeso la calottina al chiodo. Le aspettative? "Nel complesso ci aspettiamo che si faccia un buon lavoro. Le società di pallanuoto anche per contenere i costi devono fare principalmente affidamento sugli atleti del proprio settore giovanile. Nel gruppo di atleti giallorossi nati 2000/2002 ve ne sono alcuni interessanti e saremo soddisfatti se nel prossimo triennio almeno 3 – 4 atleti di loro passassero in prima squadra. Il lavoro importante sarà però quello da svolgere sugli atleti nati dal 2003 in poi e per questo ci aspettiamo che sia Daniel che Marcello rubino il mestiere a Giannis, soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento dei fondamentali". La prima squadra. Ampiamente rivoluzionata rispetto allo scorso anno e all'apparenza molto giovane. Tutto calcolato? "Per la prima squadra è stata una scelta coraggiosa ringiovanire così tanto la rosa. Solo con il lavoro duro si potrà sopperire alla mancanza di esperienza. Alcuni dei giocatori che non ci sono più sono andati via per propria scelta e chi è arrivato certamente non farà rimpiangere i partenti. Ai riconfermati Pasca, Pica, i fratelli Parrilli, Gallozzi, Noviello, Ingrosso e ai due baby giallorossi Fortunato del 2001 e Momentè del 2000, sono stati aggiunti Spatuzzo e D'Angelo, entrambi classe 1997, che vengono da un buon campionato disputato con l'Arechi, De Luce, classe 1998, che lo scorso anno ha esordito in serie B con il Modugno, De Bellis, classe 1992, che con la Waterpolo Bari è stato negli ultimi due anni una delle bocche da fuoco più prolifiche del campionato cadetto, Sergey Lobov, classe 1988, che vanta esperienze in società montenegrine di prima fascia come il Primorac Kotor ed il VK Budva, con le quali ha vinto una Coppa Len ed un titolo nazionale. In attesa del montenegrino, il gruppo finora ha risposto molto bene alle sollecitazioni di mister Citro, dimostrandosi coeso e molto unito". Anche per il settore nuoto vi sono delle novità: Carmelita Lamberti e Mattia Sparano. Voglia di rilanciare anche questo settore? "Voglio sottolineare che la R.N.N. Nuoto già poteva contare su validi istruttori fra i quali corre l'obbligo di citare Gabriella Ronsini e Primo Ricci che rappresentano la forza della società sulla piscina Nicodemi. Abbiamo avuto la possibilità di irrobustire questo settore con l'arrivo di due validissimi tecnici. Per il neo entrato in casa rarinantina Mattia Sparano posso dire che si occuperà del nuoto agonistico mentre Carmelita Lamberti, gradito ritorno il suo, avrà un ruolo determinante nella formazione delle nuove leve da avviare alla pallanuoto. Rappresenterà il collante fra il settore nuoto ed il direttore tecnico Matteo Citro ed il tecnico Koinis". La società. Maggiore entusiasmo e più presenza rispetto allo scorso anno. Giuste queste impressioni? "Sì è vero. C'è da dire che lo scorso anno e non per colpa di qualcuno in particolare c'erano stati sin dall'inizio dei problemi che poi si sono

trascinati fino alla fine della stagione. Quest'anno anche grazie alla vicinanza di persone dotate di esperienza e carisma questi problemi sono stati affrontati e risolti con largo anticipo. Il Presidente è contento di come stanno andando le cose e ciò lo sta portando ad essere più vicino alla parte tecnica. Il nostro impegno è proseguire in questa direzione.” Infine, secondo Rampolla cosa manca per essere completamente soddisfatto della R.N.N. Salerno 2015/2016? “Con riferimento alla parte sportiva abbiamo già discusso in società che dobbiamo aggiustare qualcosa a livello di organizzazione. Stiamo provvedendo ad individuare una figura alla quale affidare la “segreteria sportiva” in maniera che la macchina organizzativa giallorossa riprenda a funzionare a pieno regime”.